

Associazione antiracket sotto un «tetto» nuovo

L'associazione antiracket ed antiusura di Fiumefreddo ha ufficializzato il sito informatico e aperto la nuova sede. Il nuovo sito si articola in tre link, a cui chiunque può accedere e ricevere informazioni immediate. Il passaggio di consegne tra il presidente uscente Nino Mazzeo e quello subentrante, prof. Marinella Fiume, ha avuto inizio con la benedizione dei locali da parte del parroco della chiesa "Maria Ss del Rosario", don Giovanni Marino. L'associazione nata nel febbraio del 2000 si è sempre battuta per sconfiggere il fenomeno del racket, dell'usura, dell'illegalità in genere che rappresenta un freno per lo sviluppo economico del territorio.

Oltre alla nuova sede ufficializzato a Fiumefreddo il sito informatico. Cambio al vertice: la Fiume presidente

Alle osservazioni della Fiume che ha dichiarato "assumo questo incarico di responsabile locale con l'auspicio che presto possa essere sostituita da un rappresentante di categoria" ha risposto il presidente nazionale associazione antiracket, Pippo Scandurra, che vede nell'impegno della Fiume una immagine positiva di partecipazione della società civile.

Dopo un ampio dibattito a cui hanno

partecipato parecchi rappresentanti di associazioni le conclusioni sono toccate al Prefetto dott Finazzo. Il Prefetto ha esordito dichiarando: "Domani - oggi per chi legge - saranno consegnati dei locali, confiscati a mafiosi, ed affidati ai Carabinieri, alla Polizia di Stato, alla Guardia di Finanza ed a due associazioni impegnate a favore della legalità, quale Addio pizzo e Libera. Proseguendo - ha puntualizzato- Bisogna dare noi per pri-

ma l'esempio se vogliamo costruire la legalità". Tra il pubblico il questore Michele Capomacchina, il tenente colonnello dei carabinieri Massimo Zuccher, il capitano di Giarre Saverio Lombardi ed il maresciallo della stazione Roberto Rapisarda. Per la guardia di finanza il capitano della Compagnia di Riposto Mario Grasso. Per il Comune gli assessori Barbagallo e Franco ed il consigliere Vadalà.

ANGELO VECCHIO RUGGERI



Il prefetto inaugura la nuova sede a Fiumefreddo